



**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
“ADDA MARTESANA”**

Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 POZZUOLO MARTESANA

**MISURE ORGANIZZATIVE
PER L’ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI CUI AL PNRR**

1. È istituita, la cabina di regia presieduta dal Presidente dell'UNIONE, dagli Assessori e dai Responsabili di settore competenti per materia con il supporto giuridico del Segretario dell'Unione.

2. La cabina di regia, in attuazione del Documento Unico di programmazione, svolge funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi

3. È istituito il Tavolo di lavoro di carattere tecnico-finanziario (TTF) cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista tecnico e finanziario, al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali dell'Ente.

4. Il TTF è composto dal Responsabile del servizio finanziario, o da un suo delegato, dal Responsabile competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato, e dal Responsabile dell'area del Settore 1 – Staff direzionale, Centrale Unica di Committenza, ricerca bandi di finanziamento – con funzioni di acquisizione delle fasi della rendicontazione e monitoraggio nei sistemi e/o piattaforme ad essi dedicati. Il TTF si riunisce a cadenza periodica, a seguito di convocazione da parte del Responsabile del settore 1.

5. Il tavolo è coordinato dal Segretario Generale il quale, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, si avvale anche dell'Organo di Revisione Contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione.

6. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR. I controlli interni sugli atti di gestione sono finalizzati all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, debbono essere svolti con tempestività e in modo ravvicinato all'attività gestoria. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente al Responsabile e al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento.

7. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici" che, allo stato, sono quelle di cui all'elenco del PTPC. In ottica di aggiornamento del PTPC si dovrà rivalutare il rischio con specifico riferimento all'attuazione del PNRR

8. Per quanto riguarda più prettamente il conflitto di interessi si ritiene di dover adottare apposita modulistica per la verifica costante e capillare dell'assenza del conflitto di interesse, da inserire unitamente alle altre dichiarazioni (ALLEGATO 1)

9. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, i Responsabili di ciascun servizio producono un report da utilizzare e conservare agli atti (ALLEGATO 2) in cui saranno inseriti anche le dichiarazioni in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e smi e di quelli ulteriori introdotti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

10. Ai fini del DIVIETO DEL DOPPIO FINANZIAMENTO previsto dalla normativa europea si chiarisce quanto segue: la normativa europea prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Il CUMULO, invece, si riferisce alla possibilità di stabilire

una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto d'investimento. Tale fattispecie È PREVISTA E CONSENTITA NELL'AMBITO DEL PNRR dall'art. 9 del Reg. UE 2021/241, che recita "il sostegno finanziario nell'ambito del dispositivo per la Ripresa e Resilienza RRF si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. È pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo (Divieto di doppio finanziamento). Si individua specifica modulistica da utilizzare nella rendicontazione per la dichiarazione di assenza di doppio finanziamento (ALLEGATO 1)

11. Ai fini della rappresentazione dei rapporti e dei flussi informativi tra gli uffici della macrostruttura e le unità preposte alla governance del PNRR, si fa riferimento all'organigramma pubblicato nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.

Allegati:

- 1_ Dichiarazione del responsabile del settore;
- 2_Report rendicontazione ed assolvimento obblighi pubblicazioni
- 3_Quadro sinottico attività di verifica del soggetto attuatore.